



COMUNE DI SORRENTO

(Provincia di Napoli)

SETTORE "PUBBLICA ISTRUZIONE"

D.U.V.R.I.

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA e
INDICAZIONE DEI RELATIVI ONERI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO
a seguito dell'affidamento dei lavori in contratto d'appalto o contratto
d'opera all'interno dell'azienda**

di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 09 Aprile 2008 n° 81

APPALTO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO



Approvazione:

	FIRMA	DATA
Datore di lavoro committente		
Il RSPP del Comune di Sorrento		

Presa Visione:

Datore di lavoro appaltatore	FIRMA	DATA



SOMMARIO

TITOLO	PAGINA
PREMESSA	4
OBIETTIVI	4
GENERALITA'	4
TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI	5
MODALITA' OPERATIVE	6
INFORMAZIONI GENERALI COMMITTENTE	8
DESCRIZIONE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO	8
LUOGHI DI LAVORO, DOVE DOVRANNO ESSERE EROGATI I SERVIZI	
APPALTATI	8
RISCHI SPECIFICI	10
MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA DEL COMMITTENTE	12
IMPRESA APPALTATRICE	13
RISCHI DA INTERFERENZA DERIVANTI DALLE ATTIVITA' DELL'IMPRESA APPALTATRICE	14
REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELLE DITTE APPALTATRICI IN CASO DI EMERGENZA	16
NORME COMPORTAMENTALI GENERALI	20
COSTI PER LA SICUREZZA	22
COMUNICAZIONE E AGGIORNAMENTO	23
CONSULTAZIONE DEL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	23
APPROVAZIONE CONGIUNTA DEL DOCUMENTO	24



PREMESSA

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 81/2008, secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

La presente relazione viene predisposta al fine di identificare, valutare e prevenire i rischi interferenti relativi ai lavori d'appalto effettuati per il servizio di cui in oggetto.

OBIETTIVI

Con il presente documento unico preventivo (D.U.V.R.I.) vengono fornite alle imprese dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro e sulle misure di prevenzione e di protezione adottate in relazione alla propria attività, sui rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento della loro attività e sulle misure di sicurezza proposte in relazione ai rischi interferenti.

Il presente documento "DUVRI" si prefigge pertanto lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi.

Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione.

GENERALITA'

In ottemperanza dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08, devono essere predisposte misure per la cooperazione e il coordinamento per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ogni volta che sono affidati lavori ad imprese o a lavoratori autonomi (contratto di appalto, contratto d'opera, contratto di somministrazione escluse le attività normate dal Titolo IV del D.Lgs. 81/08 "Cantieri temporanei o mobili") all'interno dell'azienda.

Poiché i lavori possono essere di tipologia ed entità variabile, è necessario definire, di volta in volta, per le singole attività oggetto di contratto, specifici atti per il coordinamento.

In tal senso è fondamentale il ruolo del Committente per la predisposizione delle misure di prevenzione e protezione specifiche atte ad eliminare, ovvero ridurre i rischi dovuti alle interferenze



posti in essere dai lavori affidati.

L'articolo 26 al comma 3 così recita: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze". Il presente Documento Unico di Valutazione del rischio dovrà essere allegato al Contratto d'appalto attuativo relativo ai servizi descritti successivamente, e ne costituisce pertanto parte integrante e non enucleabile.

Esso è stato redatto dal Datore di Lavoro, in collaborazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Rappresentante dei Lavoratori in ottemperanza al suddetto decreto (attuazione dell'art. 1 della Legge 3 Agosto 2007 n. 123) per promuovere la **cooperazione ed il coordinamento** previsto al comma 2 dell'articolo 26 e cioè:

- cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro, incidenti sulle attività lavorative oggetto di appalti;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori del committente e quelli dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti;
- informarsi reciprocamente in merito a tali misure;
- eliminare i rischi dovuti alle interferenze nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto stipulato tra le parti in forma scritta.

In questo documento, ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento di cui al comma 2 del citato art. 26, viene riportata la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra **l'attività del committente e le attività delle imprese appaltatrici** e le relative misure di sicurezza tecniche e gestionali adottate e adottabili per eliminare o ridurre tali rischi, con la determinazione degli eventuali costi relativi.

TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI

Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione



del contratto. In esso non sono riportati i rischi propri dell'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

A mero titolo esemplificativo si considerano interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore; o esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove e' previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Non è necessario redigere il DUVRI nei seguenti casi:

- ❖ nella mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito
- ❖ per i servizi per i quali non e' prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per «interno» tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici
- ❖ per i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante

MODALITA' OPERATIVE

Il Committente provvede a valutare preliminarmente l'esistenza di rischi derivanti dalle interferenze connesse all'esecuzione delle attività affidate all'Impresa; nel caso di affidamento di attività a più imprese, gli adempimenti sono da intendersi riferiti a ciascuna impresa.

Nell'ipotesi di assenza di rischi interferenti, sono marginali le misure di sicurezza supplementari e la stima dei relativi costi.

Nel contratto va data evidenza che non vi sono costi per la sicurezza in quanto, le eventuali



interferenze, sono da considerarsi contatti non rischiosi; il DUVRI va comunque compilato come parte informativa dei rischi presenti e delle regole vigenti, in materia di sicurezza, presenti all'interno dell'azienda (sostituisce la precedente informativa ex art. 7 D.Lgs. 626/94).

Di tale comunicazione, l'Impresa dovrà darne formale riscontro di presa visione e accettazione (integrandola con la parte di propria competenza).

Nell'ipotesi di rischi interferenti non altrimenti eliminabili, il Committente, per la gestione dei rapporti contrattuali e per il coordinamento alla sicurezza, prima della sottoscrizione del contratto, deve provvedere a:

- a) inviare alle ditte in gara copia, debitamente compilata, del DUVRI; farsi restituire dalle imprese la documentazione sottoscritta per presa visione e accettazione, debitamente compilata nella parte specifica e firmata;
- b) accertarsi che nel contratto siano specificamente indicati i costi relativi alla sicurezza del lavoro, ove necessari;
- c) promuovere una riunione di coordinamento con la ditta ovvero con le ditte interessate dall'affidamento dei lavori, qualora tra loro interferenti, al fine di analizzare e, se del caso, modificare/integrare il documento di valutazione dei rischi da interferenze, redigendo al termine della riunione apposito verbale, presente nel prosieguo del documento;
- d) richiedere espressa autorizzazione alla Direzione Tecnica nel caso in cui i lavori modifichino, anche temporaneamente o parzialmente, elementi strutturali o impiantistici (es: apertura di porte/finestre, ecc., rimozione/sostituzione rete idrica, di riscaldamento, impianto elettrico, ecc.) ovvero la destinazione d'uso dei locali;
- e) informare il Servizio di prevenzione protezione, anche al fine di definire ulteriori e particolari misure di prevenzione e protezione, nel caso in cui le attività modifichino, anche parzialmente, il Piano di emergenza e di evacuazione ovvero introducano nell'ambiente di lavoro rischi di particolare intensità.
- f) In ogni caso il Committente verifica i requisiti tecnico professionali della ditta aggiudicataria, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato, richiedendo all'impresa aggiudicataria la presentazione del certificato di iscrizione ovvero, in subordine, idonea autocertificazione.



- g) Il Committente, in sede di esecuzione delle attività, provvede a coordinarsi, prima dell'inizio delle attività, con il Responsabile della Struttura, se diverso dal Committente, per predisporre le misure di prevenzione e protezione in relazione ai rischi specifici presenti nelle aree interessate dalle attività oggetto del contratto, ivi comprese la delimitazione di aree, la sospensione delle attività, ecc.;

SOSPENSIONE DELLA GESTIONE

Nel caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il committente, potrà ordinare la sospensione provvisoria della gestione della comunità alloggio sino a quando non sarà assicurato il pieno rispetto della normativa vigente e ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene sul lavoro.

Il Committente si riserva il diritto di prendere le opportune iniziative nei confronti della ditta aggiudicataria o di quei lavoratori che non operino nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza e di salute nei luoghi di lavoro e di quanto indicato nel DUVRI.

Il Committente ovvero il Responsabile di Struttura vigila sul rispetto di quanto previsto nel DUVRI e ha l'autorità di fermare immediatamente qualsiasi attività inerente il contratto, qualora rilevi inadempienze da parte della ditta aggiudicataria ovvero in caso di pericolo grave ed immediato.

Gli uffici preposti dell'Amministrazione centrale e le segreterie delle strutture periferiche, ognuna per le attività di propria competenza, vigilano sulla correttezza degli atti e sulla completezza della documentazione.



DESCRIZIONE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di trasporto scolastico, per il periodo 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 ed eventuale proroga di un anno scolastico, a favore degli alunni frequentanti le seguenti scuole:

- Istituto Comprensivo "Tasso" - scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado;
- Istituto Comprensivo "Sorrento" - scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.

Il servizio si svolge nei giorni di lezione fissati dal calendario scolastico annuale approvato dall'Ente di competenza ed osserva il Programma di Esercizio (linee/percorsi/fermate) definito nell'Allegato "1", del capitolato.

Il servizio si articola in un numero di percorsi o linee tale da permettere la copertura di tutto il territorio comunale.

Il servizio deve essere reso nei giorni feriali dal lunedì al sabato o dal lunedì al venerdì in caso di settimana corta, secondo il calendario scolastico annuale in vigore, e nel rispetto degli orari idonei a garantire il puntuale arrivo degli alunni alle rispettive scuole e l'altrettanto puntuale prelievo degli stessi al termine delle lezioni, considerando anche l'ipotesi di effettuazione del tempo prolungato in orario pomeridiano.

Il servizio verrà svolto fino alla chiusura della scuola primaria e secondaria con n. 12 scuolabus, n. 12 autisti e n. 12 accompagnatori; successivamente, fino al termine delle attività scolastiche per la scuola dell'infanzia (presumibilmente fino al 30 giugno), con n. 3 scuolabus e quindi con n. 3 autisti e n. 3 accompagnatori.

LUOGO/AREA DI LAVORO INTERESSATA DAL LAVORO/SERVIZIO DI CUI SOPRA:

Trattasi di trasporto alunni dalle loro abitazioni o dai punti di raccolta fino ai plessi scolastici e viceversa:

- Istituto Comprensivo "Tasso" - scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado;
- Istituto Comprensivo "Sorrento" - scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.



INFORMAZIONI GENERALI COMMITTENTE

(compilazione a cura del committente)

Generalità

Ragione sociale	COMUNE DI SORRENTO
Sede Legale	PIAZZA SANT'ANTONINO

Figure in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro

Datore di Lavoro	DOTT. DONATO SARNO
Responsabile Servizio di prevenzione e protezione	Ing. MASSIMO FIDO
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	DOTT. GAETANO GARGIULO
Medico Competente	DOTT. SABATO BOTTA



IMPRESA APPALTATRICE

(compilazione a cura della ditta)

Generalità

Ragione sociale	
Sede Legale	
Partita IVA	
Numero di telefono	
Numero di fax	
Attività svolte	
Settore	

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta Appaltatrice

Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio di prevenzione e protezione	
Medico Competente	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	
Addetti emergenza e primo soccorso (presenti durante i lavori, ove necessari)	
Responsabile delle attività svolte in Azienda (La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate).	

Altre informazioni

Descrizione dei lavori: <ul style="list-style-type: none"> - ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI; - descrizione esaustiva delle lavorazioni che sono previste per il contratto d'appalto; - indicare se i lavori sono continuativi o saltuari; - se vengono svolti durante l'orario di lavoro della Committenza - i giorni della settimana e l'orario in cui si svolgono) 	
Numero di addetti per lo svolgimento dei lavori (specificare mansioni e rischi	



d'esposizione "specifici")	
Impianti/Attrezzature/Macchine utilizzate (descrivere il tipo di impianto e/o macchina e/o attrezzatura ecc., caratteristiche tecniche e di sicurezza possedute)	
Materiali e Sostanze utilizzate in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza (descrivere il tipo materiale/sostanza, caratteristiche tossiche e/o biologiche, ecc..., quantità/die)	
DPI "specifici" in dotazione dei lavoratori della ditta appaltatrice (tipologia, marcatura CE, altro di legge)	
Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze ulteriori rispetto a quelle indicate nei DUVRI	
NOTE	

Allegati:

- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (solo per contratti diversi da quelli di appalto ovvero nei casi in cui le dichiarazioni ivi contenute non siano già espresse in altra documentazione contrattuale)

Luogo e data Timbro e Firma



AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA DEL COMMITTENTE

IMPIANTI GENERALI, SERVIZI, INFRASTRUTTURE E FORNITURE ENERGETICHE DEL COMMITTENTE A DISPOSIZIONE DELL'IMPRESA APPALTATRICE/ESECUTRICE (energia elettrica, gas, acqua, servizi igienico- assistenziali ecc.)

- a) ACQUA.....**SI**
- b) ARIA COMPRESSA..... **NO**
- c) ENERGIA ELETTRICA.....**SI**
- d) SERVIZI IGIENICO-SANITARI.....**SI**

EVENTUALI ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DEL COMMITTENTE CONCESSE IN PRESTITO D'USO TEMPORANEO ALLA DITTA APPALTATRICE/ESECUTRICE

<i>Descrizione completa dell' attrezzatura di lavoro concessa in prestito d'uso</i>	<i>Impresa o lavoratore autonomo destinatario</i>
Non viene utilizzata nessuna attrezzatura di proprietà del committente	NESSUNO



INTERFERENZE

FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE:	AUTISTI CON PATENTE REGOLAMENTARE	
	DESCRIZIONE	MISURE DA ADOTTARE
RISCHI INTERFERENZE:	<p>Non sono previste interferenze per quanto riguarda l'appalto in oggetto, tra il personale della ditta affidataria e:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il personale della committenza; 2. il personale di imprese che operano all'interno degli scuolabus con contratti differenti; 3. i bambini che vengono trasportati all'interno degli scuolabus. <p>Le persone di cui sopra ricordati, possono però essere soggetti agli stessi rischi a cui è soggetto il conducente (investimento, rumore, incidente con altro mezzo, ecc.).</p> <p>Esiste il rischio interferenza tra le attività dell'appaltatore e i soggetti ricordati ai precedenti punti 1-2-3, invece, nei luoghi in cui possono muoversi gli scuolabus ovvero le strade, le piazzole di sosta ove vengono prelevati i bambini e le aree di scarico presso le sedi scolastiche. In tali spazi è concreto il rischio di investimento di persone da parte dello scuolabus.</p> <p>Tale rischio è presente sia in fase di prelievo dei bambini che in fase di scarico, in particolar modo nel momento in cui i bambini scendono e si dirigono presso i plessi scolastici.</p>	<p>È prevista una riunione di coordinamento, con cadenza annuale, convocata dal R.S.P.P., per illustrare i rischi presenti sui sui luoghi di lavoro e per valutare la presenza di eventuali interferenze createsi durante l'esecuzione dell'appalto.</p> <p>Durante la fase di avvicinamento alle paline di attesa, lo scuolabus dovrà procedere con la massima attenzione rallentando la sua corsa. Potrà ripartire solo avendo la certezza che tutti i bambini siano saliti a bordo.</p> <p>Durante la fase di discesa, dovrà rimanere fermo e potrà ripartire solo avendo la certezza che tutti i bambini sono giunti nell'area sicura. Il conducente dovrà vietare l'attraversamento della strada frontalmente al mezzo.</p> <p>Per gli alunni delle scuole dell'infanzia, salita e discesa potrà svolgersi solo in presenza di personale insegnante o affine.</p> <p>Il conducente dovrà essere sempre riconoscibile tramite tesserino di riconoscimento e dovrà indossare indumenti che ne facciano riconoscere l'appartenenza all'azienda affidataria del trasporto.</p>

Più dettagliatamente:



Rischi specifici esistenti nell'ambiente dei lavori oggetto dell'appalto:

- 1) Nella Scuola Tasso il bus entra nell'area di pertinenza della scuola ove esiste un percorso pedonale separato da quello carrabile ad esclusione della zona di sosta riservata alla salita e discesa dei bambini.
- 2) Nel plesso Angelina Lauro non vi è un'area delimitata per la scuola e il pullmino, in assenza di cartello indicante la sosta dello scuolabus, si ferma sul ciglio della strada. Durante l'inizio e la fine delle lezioni la strada è chiusa al traffico ma spesso gli scuola bus transitano e sostano in orario normale senza che ci sia controllo.

Misure di PREVENZIONE e PROTEZIONE adottate dal COMMITTENTE:

- 1) Migliorare il percorso pedonale integrando la segnaletica orizzontale esistente circa il percorso da seguire una volta scesi dal pullmino.
- 2) Nel plesso Angelina Lauro occorre delimitare meglio l'area di sosta con appositi cartelli e individuare la segnaletica orizzontale circa il percorso da seguire una volta scesi dal pullmino fino all'ingresso nella scuola.

N.B. : I rischi di cui sopra **NON COMPRENDONO I RISCHI SPECIFICI** propri dell'attività delle imprese Appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi, la cui gestione e tutela rimane quindi a totale carico delle stesse / degli stessi (art. 26, comma 2, D.Lgs. 81/2008).

MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale.

Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento, con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna lavori.

Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente

- ◇ Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore (referente del coordinamento).
- ◇ Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di addetti terzi per l'esecuzione di interventi fuori dall'orario di lavoro ordinario.



- ◇ Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.
- ◇ Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

Misure di prevenzione e protezione a carico dell'Appaltatore

- ◇ Presa visione dei luoghi di lavoro preventiva all'inizio lavori.
- ◇ Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.
- ◇ Nomina di un referente del coordinamento.

MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale.

Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento, con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna lavori.

Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente

- ◇ Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore (referente del coordinamento).
- ◇ Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di addetti terzi per l'esecuzione di interventi fuori dall'orario di lavoro ordinario.
- ◇ Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.
- ◇ Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

Misure di prevenzione e protezione a carico dell' Appaltatore

- ◇ Presa visione dei luoghi di lavoro preventiva all'inizio lavori.
- ◇ Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.
- ◇ Nomina di un referente del coordinamento.



VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI

RISCHI DA INTERFERENZA DERIVANTI DALLA ATTIVITÀ DELLE IMPRESE APPALTATRICI/ESECUTRICI ED INCIDENTI SULLA ATTIVITÀ LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO (RISCHI CHE POTREBBERO COINVOLGERE ANCHE PERSONALE DEL COMMITTENTE) E MISURE DI SICUREZZA CONCORDATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

Non si prevedono interferenze in relazione al personale del committente.

L'unico contatto, al momento della consegna e del prelievo degli alunni presso l'ingresso dei plessi scolastici è con il personale della scuola.

Si prevedono interferenze dovute alla compresenza sugli scuolabus del personale che effettua il trasporto e dei soggetti addetti alla sorveglianza.

Misure per ridurre i rischi da interferenza

Non vengono adottate misure per ridurre i rischi da interferenza, in quanto gli stessi non esistono, come sopra esposto.

Dovrà comunque essere adottato un corretto comportamento da parte dell'autista che dell'accompagnatore.

L'autista deve guidare in modo corretto, rispettando i limiti di velocità ed ogni altra regola di comportamento consono alla presenza di minori.

L'accompagnatore deve stare seduto quando il mezzo è in movimento e non deve distrarre il conducente durante il servizio e deve garantire assistenza e controllo ai minori.

L'accompagnatore dovrà essere edotto per la gestione delle situazioni di emergenza, con informazioni sulle dotazioni del mezzo predisposte per la gestione di tali situazioni.

Rendere individuabili dei percorsi "obbligati e sicuri" tramite segnaletica d'obbligo orizzontale e/o verticale.

Gli accessi e gli spazi destinati al transito degli scuolabus dovranno essere sempre mantenuti in buono stato e privi di ostacoli in modo da garantire sempre la percorribilità senza alcun pericolo.

La ditta appaltatrice ha l'obbligo di comunicare immediatamente alla Stazione Appaltante



eventuali rischi legati allo stato dei percorsi di transito per accedere ai plessi.

Non depositare materiali sulle vie di circolazione, sulle vie di fuga ed in corrispondenza delle uscite di emergenza.

Dovranno essere opportunamente segnalate le aree destinate alla sosta degli scuolabus onde evitare interferenze e possibili collisioni.

COSTI DELLA SICUREZZA (art. 26, comma 5 D.Lgs. del 09.04.2008, n. 81) CONCORDATI PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

Premesso che:

1. i servizi, oggetto del presente appalto, è comprensivo degli oneri derivanti dalla predisposizione degli apprestamenti tecnici necessari per eseguire in sicurezza ogni singola lavorazione;
2. ogni lavoratore dell'impresa ESECUTRICE è dotato dei necessari DPI per lo svolgimento della propria attività specifica a cura del proprio datore di lavoro;
3. all'impresa ESECUTRICE dei lavori derivano gli obblighi previsti per legge, relativi alla predisposizione di tutte le misure di prevenzione finalizzate alla tutela dell'integrità fisica dei lavoratori;
4. non è necessario l'allestimento di specifiche misure

alla luce dell'attuale valutazione dei rischi non si rileva la necessità di computare, oltre ai costi specifici relativi alla sicurezza del lavoro per l'attività propria dell'impresa ESECUTRICE, ulteriori costi relativi alla sicurezza in relazione a misure da adottare per rischi da interferenze, ovvero, attualmente I COSTI RELATIVI AL RISCHIO INTERFERENZE SONO DA RITENERSI PARI A ZERO.

Con tale evidenziazione, le parti si danno atto di aver correttamente adempiuto a quanto disposto dal comma 5, dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81 del 2008 in tema di indicazione dei costi per la sicurezza incidenti sull'appalto.

Fermo resta che, come sopra specificato, per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio Documenti di Valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie



per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

I suddetti costi sono a carico dell'impresa, la quale deve dimostrarne la congruità.

DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA DEI LAVORI IN APPALTO

In occasione del lavoro oggetto del presente appalto, dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni di sicurezza di carattere generale:

1. Le imprese Appaltatrici/Esecutrici dovranno utilizzare - nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'Appalto - macchine, impianti ed attrezzature di loro proprietà o delle quali ne abbiano la piena disponibilità, pienamente conformi alle vigenti Norme di Legge e di buona tecnica; dovranno inoltre impiegare personale avente capacità professionali adeguate al lavoro da svolgere ed opportunamente informato ed addestrato sui rischi specifici propri della attività delle imprese Appaltatrici/Esecutrici, sul corretto impiego delle macchine ed attrezzature utilizzate, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la sicurezza sul lavoro e la tutela dell'ambiente.
2. Tutto il personale occupato dalle imprese Appaltatrici/Esecutrici e/o eventuali sub-Appaltatrici deve essere munito ed esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (D.Lgs 81/08 art. 26)
3. All'interno del complesso deve essere scrupolosamente osservata la SEGNALETICA STRADALE e di SICUREZZA dislocata nei viali esterni, corridoi interni, magazzini e reparti produttivi. In particolare, l'accesso all'area di lavoro dovrà avvenire utilizzando unicamente i percorsi appositamente evidenziati.
4. All'interno dei luoghi di lavoro del COMMITTENTE qualsiasi veicolo a motore, compresi i carrelli elevatori, deve essere condotto a passo d'uomo, percorrendo esclusivamente le vie di transito concordate con il Committente.
5. All'interno dei luoghi di lavoro del COMMITTENTE è fatto divieto di tenere acceso il motore degli autoveicoli oltre il tempo strettamente necessario
6. All'interno dei luoghi di lavoro di cui al punto 2) e nel cantiere assegnato alle imprese Appaltatrici/Esecutrici per la esecuzione dei lavori, possono accedere esclusivamente i carrelli e/o gli altri veicoli espressamente autorizzati dal Committente.
7. E' assolutamente VIETATO l'utilizzo di macchine ed attrezzature di proprietà del COMMITTENTE, salvo deroghe eccezionali che devono essere di volta in volta autorizzate dal Committente
8. Tutte le aree di cantiere - laddove possibile - devono essere opportunamente segnalate.
9. E' severamente VIETATO FUMARE ed usare fiamme libere in tutte le aree (aule, magazzini,



depositi, uffici ecc.) di pertinenza del COMMITTENTE, salvo negli appositi spazi evidenziati con specifica segnaletica ed a ciò appositamente predisposti (Punti-fumo)

10. Per l'effettuazione di lavori che presentino rischi di incendio, quali saldature, taglio con fiamma ossidrica, smerigliatura ecc. devono essere concordate con il COMMITTENTE le specifiche modalità di esecuzione dei lavori, congiuntamente alle misure di prevenzione e protezione da adottare in caso di necessità (vd. Procedura "Permesso per lavori a caldo").

11. E' fatto assoluto divieto di versare nei servizi igienici e/o nei tombini della rete fognaria residui di olio minerale o qualsiasi tipo di sostanza pericolosa per l'ambiente.

L'impresa APPALTATRICE/ESECUTRICE, nella persona del Datore di Lavoro, SI IMPEGNA a portare a conoscenza dei propri dipendenti e di quelli di eventuali sue imprese sub-Appaltatrici o lavoratori autonomi (direttamente o attraverso il Responsabile dei lavori / Capo Cantiere) il contenuto del presente Documento e ad esigere dagli stessi il più completo rispetto delle disposizioni ivi riportate, nonché di quelle contenute del "Capitolato Generale di Appalto" del COMMITTENTE, al quale si rimanda per quanto non previsto dal presente Documento.



REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELLE DITTE APPALTATRICI INFORMAZIONI GENERALI SUI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI CHE L'AZIENDA APPALTATRICE DEVE FORNIRE AL COMMITTENTE

PREMESSA

Obblighi datore di lavoro committente

Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a. verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto.

b. fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Verifiche preliminari all'affidamento

L'affidamento delle attività oggetto dell'appalto è subordinata alla verifica dell'idoneità tecnico - professionale, attraverso le seguenti modalità:

- acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- acquisizione del **D.U.R.C.** della Ditta e degli eventuali sub appaltatori, in corso di validità;
- acquisizione della dichiarazione della Ditta circa l'ottemperanza alle misure di igiene e sicurezza sul lavoro;
- acquisizione del Documento di Valutazione dei Rischi dalla Ditta, con relativi documenti di cui si approfondirà in apposito capitolo.

Tesserino di riconoscimento

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

RICHIESTA DOCUMENTI ALLA DITTA APPALTATRICE

Da quanto descritto precedentemente i documenti da allegare al contratto per attestare l'idoneità tecnico professionale della ditta appaltatrice sono:

- 1) certificato di iscrizione alla camera di commercio
- 2) documento o autocertificazione che attesti la regolarità contributiva (DURC)



- 3) autocertificazione che attesti l'adeguamento alla normativa antinfortunistica secondo il D. Lgs. 81/08
- 4) autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445.
- 5) Documento di valutazione dei Rischi dalla Ditta.
- 6) Elenco dei dipendenti che saranno presenti nei vari plessi
- 7) Organigramma della sicurezza con riferimento ai vari plessi
- 8) Nome del RSPP con copia del relativo attestato ai sensi del D. Lgs 81/08;
- 9) Nomi dei preposti per ciascun plesso con relativi attestati ai sensi del D. Lgs 81/08;
- 10) Nome del RLS con copia del relativo attestato;
- 11) Nomi degli addetti alla lotta antincendio e primo soccorso per ciascun plesso con relativi attestati ai sensi del D. Lgs 81/08.
- 12) Attestati dell'avvenuta formazione ai sensi del D. Lgs 81/08 per i lavoratori dei vari plessi.

REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI DITTA APPALTRICE Misure Generali

La ditta appaltatrice si impegna a rispettare le seguenti disposizioni:

1. l'impresa appaltatrice nello svolgimento della propria attività deve attenersi a tutte le norme di legge - generali e speciali - esistenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, uniformandosi scrupolosamente a qualsiasi altra norma e procedura interna esistente o che potrà essere successivamente emanata in merito dalla Ditta committente.
2. Essa, inoltre, è obbligata all'osservanza ed all'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità dei propri lavoratori e di terzi, evitare danni di ogni specie, sollevando nella forma più ampia, da ogni responsabilità civile e penale, la Ditta committente in merito alla sorveglianza delle attività.
3. Per lo svolgimento dell'attività deve essere impiegato personale competente ed idoneo, convenientemente istruito sul lavoro da svolgere, sulle modalità d'uso dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi di protezione previsti, nonché informato sulle norme di sicurezza generali e speciali per l'esecuzione dei lavori affidati.
4. Tutte le macchine i mezzi e le attrezzature di proprietà della Ditta appaltatrice devono essere conformi alle prescrizioni vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. Tali condizioni devono inoltre essere mantenute nel tempo. La Ditta appaltatrice rilascerà dichiarazione di questo, ove necessario e/o richiesto.



5. La Ditta appaltatrice deve mettere a disposizione dei propri dipendenti dispositivi di protezione individuale appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni e operazioni da effettuare e disporre adeguato addestramento per il corretto uso dei dispositivi stessi da parte del personale.
6. La Ditta appaltatrice dovrà disporre affinché i propri dipendenti non usino sul luogo di lavoro indumenti personali e abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni ed alle caratteristiche degli impianti, costituiscono pericolo per l'incolumità personale.
7. Il personale della Ditta appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto ed alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici.
8. E' facoltà della Ditta committente di esaminare tutte le macchine e le attrezzature della Ditta appaltatrice e di effettuare ispezioni durante lo svolgimento delle attività, intervenendo qualora non si riscontrino le necessarie garanzie di sicurezza. Tali interventi non limitano la completa responsabilità della Ditta appaltatrice in materia di prevenzione infortuni sia nei confronti dell'Autorità competente, sia agli effetti contrattuali nei confronti della Ditta committente.
9. Al momento dell'accesso in Azienda di nuovo personale, la Ditta appaltatrice dovrà fornire copia di tutta la documentazione inerente alla posizione di detto personale.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÁ

(da allegare alla parte 5 del DUVRI solo per i contratti diversi da quelli di appalto ovvero nel caso in cui tali dichiarazioni non siano altrimenti espresse in altra documentazione contrattuale)

(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Al Committente

Il/la sottoscritto/a nato ila
..... cod.fisc.residente in
.....vian.munito di documento
d'identità valido (che si allega in copia) n.....rilasciato da
..... ilin qualità di Legale
Rappresentante della dittacon sede legale posta in
via/piazza n.del comune di
..... in provincia diPARTITA I.V.A. n.
..... CODICE FISCALEconsapevole delle responsabilità
derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, dei D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

(BARRARE I QUADRI BIANCHI CHE INTERESSANO, GLI ALTRI QUADRI SONO OBBLIGATORI):

- che la ditta coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di al nr. e l'INPS di al nr. (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);
- che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di al nr. dei Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;
- che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;
- che la presente ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- che ha preso visione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la ditta è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;
- che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;
- di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;
- di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme



regolamentari in vigore presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.

Luogo e Data

Timbro e Firma

Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Si informa che i dati personali acquisiti dal Comune di Sorrento saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente/Responsabile della Struttura e saranno trattati da personale appositamente incaricato. È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03.



MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE NELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (art. 26, comma 2, D.Lgs 81/08)

Preliminarmente alla stipula del contratto e, comunque, prima del concreto inizio delle attività in appalto, il Datore di Lavoro promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con la Ditta aggiudicatrice dell'appalto, del **"Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento"** presso la sede oggetto dell'appalto stesso, che verrà redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione e sottoscritto dal Datore di Lavoro e dal Datore di Lavoro della Ditta.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più **"Verbali di Coordinamento in corso d'opera"**, predisposti a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione e sottoscritti da tutte le ditte man mano interessate.

Il **"Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento"** e gli eventuali successivi **"Verbali di Coordinamento in corso d'opera"** costituiscono parte integrante del presente D.U.V.R.I., che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Copia del presente documento, compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto, verrà consegnato alla Ditta appaltatrice e al Preposto che sovrintende e vigila sulla osservanza delle prescrizioni e dei divieti eventualmente contenuti nel D.U.V.R.I., esercitando anche una azione attiva di controllo nei confronti della Ditta appaltatrice, al fine di informare tempestivamente il Datore di Lavoro su **"ogni condizione di pericolo che si verifichi durante il Lavoro"**.

L'Appaltatore si impegna a:

- a) segnalare al Committente l'introduzione di pericoli che potrebbero comportare rischi interferenziali qui non previsti, al fine di mettere in grado quest'ultimo di valutarli adeguatamente ed integrare il presente DUVRI con le relative misure di prevenzione e protezione;
- b) segnalare tempestivamente al Preposto/Tecnico del Committente le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi nel corso o a causa dell'esecuzione dei lavori che gli sono stati commissionati, ferma restando l'assunzione



espressa dell'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni;

- c) rendere edotto il personale proprio ed in caso di sub-appalto i sub-appaltatori sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione dei lavori di cui al presente appalto;
- d) indicare i nominativi degli addetti all'esecuzione dei lavori i quali dovranno essere stati opportunamente formati e informati;
- e) non consentire l'accesso di estranei.

Inoltre qualora sui luoghi di lavoro operino contemporaneamente più Imprese, l'Appaltatore, al fine di consentire al Committente di promuovere il coordinamento di cui all'art. 26, comma 2, D.Lgs 81/08, si impegna a fornire tempestivamente allo stesso tutte le necessarie informazioni in merito ai rischi specifici che possano causare interferenze fra i lavori delle diverse imprese.

Spetta al Committente:

- segnalare all'Appaltatore e al proprio Servizio di Prevenzione e Protezione ogni modificazione del proprio ciclo di lavoro (modalità di esecuzione, orari, etc.) che in qualche maniera possono interferire con le decisioni assunte col presente atto;
- segnalare all'Appaltatore e al proprio Servizio di Prevenzione e Protezione l'insorgenza di situazioni di pericolo nuove o diverse da quelle convenute;
- informare il proprio personale dei contenuti di cui al presente atto;
- vigilare affinché il personale rispetti le disposizioni ricevute;
- richiedere ogni intervento necessario e non previsto per il ripristino di funzionalità dei locali (es: interventi di pulizia straordinaria, ...);
- l'eventuale richiamo delle ditte Appaltatrici al rispetto delle condizioni convenute.

Spetta all'Appaltatore/Esecutore:

- segnalare al Preposto del Committente ogni modificazione del proprio ciclo di lavoro (modalità di esecuzione, orari, etc.) che in qualche maniera possono interferire con le decisioni assunte col presente atto;
- segnalare al Preposto del Committente l'insorgenza di situazioni di pericolo nuove o



diverse da quelle convenute;

- informare il proprio personale dei contenuti di cui al presente atto;
- il rispetto delle misure di prevenzione e protezione contenute nel presente documento e quelle eventualmente introdotte successivamente.



VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO

(COMPILAZIONE A CURA DEL COMMITTENTE E DELLA/E DITTA/DITTE INTERESSATE
ALL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI)

Il Committente, rappresentato da e la/le ditta/e
.....
rappresentata/e da

in data odierna, hanno effettuato una riunione di coordinamento.

Sono stati discussi i seguenti argomenti:

- analisi delle varie fasi lavorative ed esame dei rischi del luogo di lavoro, con particolare attenzione alle interferenze;
- approvazione e/o aggiornamento del DUVRI
- esame eventuale del crono programma;
- altro:

Eventuali azioni da intraprendere:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Sorrento, li

il Committente

la Ditta
(datore di lavoro o suo delegato)

.....

.....



COMUNICAZIONE E AGGIORNAMENTO

Ogni azienda si impegna affinché:

- i propri lavoratori siano edotti sui rischi, sulle misure previste per lo svolgimento dei lavori, nonché sulle norme comportamentali riportate in questo documento;
- ogni variazione nelle lavorazioni, nei tempi e nelle modalità di esecuzione sia prontamente comunicata al coordinatore _____ al fine di un eventuale aggiornamento della valutazione e delle misure di prevenzione.

CONSULTAZIONE DEL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

Il presente documento sarà messo a disposizione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza (RLS) della nostra Amministrazione, Il Dott. Gaetano Gargiulo, che su richiesta e per l'espletamento delle sue funzioni, potrà consultarlo in azienda.



APPROVAZIONE CONGIUNTA DEL DOCUMENTO

I Rappresentanti delle aziende indicate in calce dichiarano di avere preso visione del presente documento composto di n. 24 pagine, di approvarne i contenuti e di impegnarsi al rispetto di ogni indicazione ivi contenuta.

La documentazione prodotta è allegata al contratto di appalto e sarà adeguata in funzione dell'evoluzione dell'attività.

Data:

Per **Comune di Sorrento**

in qualità di Dirigente del Settore "Pubblica Istruzione "

firma _____

Per **l'Impresa Aggiudicataria** ..il Sig in qualità di.....

firma _____